



**COMUNE DI VOGHIERA**  
Provincia di Ferrara

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO  
DI PREVISIONE 2019 - 2021**

ALLEGATO 2 ALLA DCC N. 76 del 28.12.2018

## PREMESSA

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019/2021.

Come indicato dal punto 9.11 la nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si passa ora in dettaglio all'analisi dei singoli punti sopra indicati in relazione allo schema di bilancio 2019 – 2021 sottoposto dalla Giunta Comunale all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA**

Le previsioni sono state elaborate, pur con le incertezze di seguito specificate, con le norme previste dalla Legge 205 del 27.12.2017 (legge di bilancio 2018), e dei principi contabili con le modifiche ad oggi note elaborate da Arconet;

#### **- Analisi delle formulazioni delle previsioni dei singoli titoli di entrata:**

##### **1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Tributi	1.193.800,00	1.193.800,00	1.193.800,00
Fondi perequativi	525.000,00	525.000,00	525.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.718.800,00</b>	<b>1.718.800,00</b>	<b>1.718.800,00</b>

## 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Trasferimenti correnti	218.688,84	170.268,24	170.268,24
<b>Totale</b>	<b>218.688,84</b>	<b>170.268,24</b>	<b>170.268,24</b>

## 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	401.014,13	377.050,91	379.512,01
Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità degli illeciti	0	0	0
Interessi attivi	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	14.256,08	14.256,08	14.256,08
Rimborsi e altre entrate correnti	88.416,14	52.913,14	53.077,14
<b>Totale</b>	<b>503.696,35</b>	<b>444.230,13</b>	<b>446.855,23</b>

## 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	277.756,92		
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali		88.000,00	
Altre entrate in conto capitale	45.000,00	45.000,00	<b>45.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>372.756,92</b>	<b>133.000,00</b>	<b>46.000,00</b>

## 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	122.644,40	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>122.644,40</b>	<b>0,00</b>

## 6 ACCENSIONE PRESTITI

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	60.000,00	85.000,00	100.000,00
Altre forme di indebitamento	<b>60.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Totale</b>			

## 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Entrate per partite di giro	770.000,00	770.000,00	700.000,00
Entrate per conto terzi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>Totale</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>

### **Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:**

Al 31.12.2018 non opera più il divieto di incrementare le aliquote dei tributi o di eliminare eventuali riduzioni e/o agevolazioni deliberate nell'anno 2015 (il blocco degli aumenti è in vigore dal 2016) si è comunque ritenuto di mantenere invariate sia le aliquote che le riduzioni/detrazioni.

Il principio utilizzato per il calcolo delle Imposte e del Fondo di solidarietà, come meglio successivamente esposto, è stato confermare gli importi accertati o introitati nell'anno 2018.

L'amministrazione, ai sensi del DL. 193/2016 convertito nella L. 225/2006 (Decreto fiscale), dal 2017 ha concesso anche per le ingiunzioni fiscali emesse nell'anno 2015, a seguito adesione alla convenzione intercent.ER per la riscossione coattiva, la definizione agevolata prevista dalla legge per Equitalia che prevede la cancellazione delle sanzioni.

Si è inoltre ritenuto opportuno dall'anno 2017, allo scopo di favorire i contribuenti che intendono autonomamente sistemare la propria posizione tributaria, allungare i tempi utili per il ravvedimento operoso graduando l'entità della sanzione tanto più il ravvedimento si allontana dai termini previsti per legge (da 1 anno a massimo 5 anni purchè non sia iniziata nessuna attività accertativa)

**IMU:** Il gettito IMU per l'anno 2019 è stato determinato in sede di previsione in € 730.000,00 pari all'importo introitato nell'anno 2017 e previsto per il 2018, prevedendo un taglio per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza pari a quello applicato per gli anni 2016, 2017 e 2018 € 218.167,61. Il taglio è comunque rimasto invariato rispetto all'anno 2015 in € 371.746,95 in quanto il minor taglio sul gettito IMU pari a € 153.379,34 è stato applicato sul Fondo di solidarietà comunale

Le aliquote che l'amministrazione intende applicare per gli anni 2019/2020/2021 sono le medesime già approvate per l'esercizio 2015, 2017 e 2018 che nel dettaglio risultano essere le seguenti:

**ALTRI FABBRICATI:** per seconde case e relative pertinenze e aree fabbricabili aliquota del 10,60 per mille

**TERRENI NON COLTIVATI DIRETTAMENTE** 9,00 per mille

**CAT. D – C - Attività produttive, industriali, commerciali e artigianali** 7,60 per mille importo che, come per gli anni precedenti verrà trattenuta dallo Stato ma successivamente girata al Fondo di Solidarietà;

**IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL 1° GRADO** utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze 7,60 per mille (previa presentazione di autocertificazione)

Nel 2018 la legge di bilancio conferma la riduzione del 50% dell'imponibile per i suddetti comodati

se registrati (la riduzione vale dal momento della registrazione)

Cat. D3 e D5 (Banche e Teatri) 10,60 per mille

**ABITAZIONI DI LUSSO** destinate ad abitazione principale A1 – A8 e A9 e relative pertinenze 4,50 per mille

In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi, anche a seguito della sistemazione della banca dati, degli avvisi emessi nell'anno 2018 e in corso di elaborazione, si prevede altresì l'emissione di accertamenti per € 52.000,00/anno, per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

**TASI:** L'abitazione principale rimane esentata dall'imposta. L'Ente non aveva applicato l'imposta sugli altri fabbricati al fine di semplificare la tassazione. Rimane l'1 per mille sui fabbricati rurali che l'Ente intende mantenere invariata per gli anni 2019, 2020 e 2021. L'Entrata è stata prevista in € 25.300,00 pari all'importo introitato per tali cespiti nell'anno 2017; In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi si prevedono altresì l'emissione di accertamenti per € 3.000,00/anno per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

**TARI:** Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; dal 1 giugno 2017, come meglio specificato nell'esame delle società partecipate, si è concretizzato il "Progetto di fusione per incorporazione di CMV SRL in AREA SPA con modifica della denominazione sociale in "CLARA. Attualmente ATERSIR sta definendo le voci di costo da includere nel piano finanziario; Clara sta predisponendo il piano finanziario e il correlato sistema tariffario che dovranno essere approvati da ATERSIR in forza della Legge 23.12.2011, 23 e smi.

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:** Aliquota confermata nello 0,8% Fino all'anno 2015 il principio contabile stabiliva di determinare la previsione del gettito tra l'importo minimo e massimo delle stime fornite dal MEF calcolate sulle basi imponibili dell'imposta sui redditi. Dal 2016 il principio contabile è stato modificato, la previsione dell'entrata può essere non iscritta per cassa ma per competenza, in tal caso non può superare l'importo accertato nel secondo anno precedente, anno 2017 per l'anno 2019, purchè non superiore all'importo effettivamente introitato per il medesimo anno d'imposta (competenza 2017- residui 2018). L'importo è stato pertanto iscritto in € 370.000,00 (la stima fornita dal MEF sui redditi 2015 prevede un gettito medio tra minimo e massimo di circa € 390.000,00); Negli anni gli introiti sono stati superiori a quanto previsto con l'applicazione del principio contabile, che determina un'eccezione per l'introito dell'addizionale, pertanto si è cercato di diminuire i residui attivi, introitando gli importi eccedenti tali residui nella competenza, allo scopo di pervenire anche per tale imposta entro breve all'accertamento per cassa.

- **ICI** non si è prevista alcuna entrata in quanto sono scaduti sia i termini sia per emettere accertamenti che ruoli coattivi;

**- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:** la gestione di tale imposta è stata affidata alla società GESAP Srl mediante appalto la cui scadenza era prevista per il 31.12.2015, con delibera di giunta Comunale N. 107 del 12.201,2016, come previsto dal capitolato di gara si è rinnovata la concessione del servizio fino al 2020, ottenendo peraltro un riduzione dell'aggio a favore della ditta dal 17,70 al 17%; La legge di stabilità per l'anno 2016 ha definitivamente eliminato l' "IMU secondaria" che doveva sostituire il tributo. L'imposta rimane quindi confermata; L'importo previsto è pari ad € 9500,00 per quanto riguarda l' Imposta comunale sulla pubblicità e di € 4.500,00 per quanto riguarda i diritti pubbliche affissioni sostanzialmente invariato rispetto all'accertato 2017; successivamente alla proroga del contratto con la società Gesap srl, l'art. 2-bis D. Lgs. 193/2016 ha introdotto l'obbligo di versamento spontaneo di tutte le entrate comunali, anche non tributarie, direttamente sul conto corrente di Tesoreria dell'Ente dal 1° ottobre 2017, Il Comune ha pertanto provveduto all'apertura di un ccp dedicato ai versamenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, tale modifica normativa, intervenuta dopo la stipula del contratto, ha creato diversi problemi per l'Ente che, deve sostenere le spese del C/C , e difficoltà di rapporto con la società GESAP che avendo presentato al propria offerta prima della modifica, lamentando inizialmente maggiori spese per i controlli e interessi passivi e per la mancata disponibilità finanziaria aveva richiesto un aumento dell'aggio, a seguito delle controdeduzioni e proposte dell'Ente con richiesta di dati finanziari più puntuali, la ditta non ha più risposto ed ha continuato il servizio mantenendo invariato l'aggio;

#### **- FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE**

nel contesto di incertezza del calcolo dei trasferimenti statali l'importo del Fondo di Solidarietà per il triennio 2019-2021 è stato stimato pari all'importo assegnato nell'anno 2018; In tale anno la perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" e delle capacità fiscali ha determinato un risultato positivo che potrebbe incrementarsi con l'aumento della percentuale del Fondo ripartito con i medesimi criteri, ma non conoscendo la collocazione del Comune sui nuovi dati elaborati dal Ministero si è ritenuto prudenzialmente di mantenere l'importo invariato;

#### **Titolo 2 –Trasferimenti correnti:**

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

**Categoria 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato):** Per i trasferimenti di competenza dell'ente sono stati confermati quelli che si ritengono finanziati nello specifico:

-contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante: dalla riduzione del moltiplicatore per il i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola delle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 95.958,65, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 e ex D.L. 102/2013, così come comunicato dal Ministero dell'Interno in data 19/09/2014;

-rimborso minor introito IMU per esenzioni art.2 DL 31 .08.2013, n. 102 e rimborso minor entrata IRPF per cedolare secca quantificati in € 14.041,35

- non è più stato previsto il contributo compensativo IMU-TASI (importo erogato nel 2018 € 21.472,74) , in quanto finanziato solo fino al 2018;

- contributi dallo stato per finalità diverse per €3.000,00 (rimborso e TARES per le scuole elementare e media prevista uguale spesa):

Nell'anno 2019 sono stati altresì previsti i seguenti trasferimenti:

- € 21.724,22 quale contributo per il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi 0/6 anni, l'importo comunicato dalla Regione Emilia Romagna è in attesa del decreto del MIUR. L'entra è stata destinata in spesa, come prevede la normativa di riferimento, a progetti di qualificazione del servizio del micro nido e della scuola materna convenzionata quali strutture integrate sul territorio comunale per i servizi educativi 0/6 anni;

- € 12.000,00 concessi dal Ministero dei Beni Culturali (Mibact) nell'abito dei finanziamenti interregionali "Ducato Estense" da destinare ad attività tecnico-amministrative propedeutiche alla realizzazione delle opere di qualificazione del Castello di Belriguardo (parcheggio e qualificazione delle aree esterne e recupero delle corti) e dei relativi rendiconti;

## **Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regione):**

Sono previsti e seguenti contributi:

- Si sono previsti per ogni anno € 3.000,00 a titolo di contributo per acquisto libri di testo da erogare alle famiglie in difficoltà economica, contributo che fino al 2015 era erogato dalla Regione (prevista la relativa spesa alla Missione 04 – Programma 06 );
- per il triennio 2019/2021 per la qualificazione dei servizi educativi 0-3 anni in particolare per le spese già sostenute per la gestione dell'asilo nido, l'importo, collegato al numero dei bambini iscritti, è stato previsto in € 7.000,00/anno prevedendo un numero di iscritti pari all'anno scolastico 2018/2019;
- € 14.696,38 quale trasferimento da erogare a privati per abbattimento barriere architettoniche, l'importo richiesto per tale finalità è circa di 40.000,00, è stata prevista una 2° trancia pari a quanto erogato nel 2018 (prevista spesa di pari importo in uscita)

**Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia):** Sono previsti trasferimenti per € 12.268,24 di cui: €5.000,00 per contributo alle spese per il trasporto scolastico (l'importo è stato previsto con una leggera diminuzione sull'importo erogato nel 2018), € 7.268,24 per contributo ammortamento mutuo ristrutturazione Castello di Belriguardo, impegno assunto dalla Provincia all'atto dell'assunzione del mutuo;

### **Trasferimenti da altri Enti**

Il Comune di Voghiera gestisce in associazione con i Comuni di Ferrara e di Masi Torello il servizio di Polizia municipale. Il comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Fila, incassa tutte le sanzioni e trasferisce al Comune di Voghiera la quota prevista dalla convenzione, si è ritenuto pertanto contabilmente più corretto prevedere l'entrata tra i trasferimenti. La previsione di € 35.000,00, in assenza di comunicazioni del comune di Ferrara, è stata elaborata tenendo conto della media degli incassi rilevati negli ultimi esercizi,

**Titolo 3 – Entrate extratributarie:** fanno riferimento alle entrate relative ai servizi erogati dall'ente; proventi derivanti dai beni dell'ente, interessi attivi e utili da aziende partecipate. Le previsioni per tutte le altre voci si mantengono sostanzialmente ad un livello pressoché allineato rispetto al valore previsto e accertato per l'anno 2018. Le tariffe dei servizi sono state previste invariate rispetto all'anno 2018;

### **Titolo 4 – Entrate in conto capitale:**

Comprende l'importo che si prevede di realizzare durante il triennio di riferimento a titolo di:

Alienazione di beni patrimoniali per €. 88.000,00 nel 2020;

Contributi dallo Stato (Mibact) per interventi sulla delizia estense del Belriguardo € 219.980,35 nel 2019;

Contributo dalla Regione Emilia Romagna di € 7.776,57 per interventi su alloggi ERP previsti per l'anno 2019;

**Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie:** Nell'anno 2020 si prevede la riscossione del credito da Acer per la realizzazione di alloggi Erp per € 122.644,40. L'Azienda ha provveduto in anni precedenti, ai sensi della Legge 65/1993, all'alienazione di immobili comunali provvedendo al versamento dell'importo su un c/c vincolato da destinare ad interventi di Edilizia Residenziale Pubblica;

**Titolo 6 – Accensioni di prestiti:** Si è prevista l'assunzione:

nell'anno 2019 di un mutuo di € 60.000,00 per la riqualificazione del campo di calcio di Gualdo – previsto mutuo Cassa Depositi e Prestiti di anni 20 tasso previsto 3,52% in ammortamento dall'1.1.2020 rata prevista € 4.196,40;

nell'anno 2020 di un mutuo di € 85.000,00 per interventi straordinari presso la scuola elementare – previsto mutuo Cassa Depositi e Prestiti di anni 20 tasso previsto 3,52% in ammortamento dall'1.1.2021 rata prevista € 5.944,90;

nell'anno 2021 di un mutuo di € 50.000,00 per interventi straordinari di via Mentana 1° stralcio e un mutuo € 50.000,00 per interventi straordinari edificio adibito a Caserma CC per lavori di miglioramento sismico 1° stralcio – previsto mutui Cassa Depositi e Prestiti di anni 20 tasso previsto 3,52% in ammortamento dall'1.1.2022 rata prevista € 6.994,00;

**Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere:** non si prevede l'importo relativo all'anticipazione di cassa per tutto il triennio di riferimento in quanto l'Ente negli ultimi dieci esercizi non ha mai fatto ricorso a tale istituto.

**Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro:** fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economista comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale da versare e dal 2019 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA: Split Payment. Vengono inoltre previsti i capitoli relativi al prelievo ed al reintegro dei fondi vincolati nonostante, data la giacenza di cassa attuale, si ritiene scarsamente probabile il ricorso a tale istituto. L'importo complessivo del titolo 9 di entrata pari ad € 850.000,00 e trova l'esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

#### **VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA.**

Per quanto riguarda le previsioni di **spesa corrente** si è proceduto alla redazione di una prima bozza di previsioni di spesa per il triennio 2019/2021 da parte della Responsabili dei servizi e dei settori. Le proposte prodotte sono state condivise con gli Assessori di riferimento al fine di conseguire il più possibile il soddisfacimento delle necessità dei singoli uffici e la realizzazione dei servizi di pubblico interesse, pur garantendo la razionalizzazione delle spese ed il perseguimento del pareggio di bilancio per l'intero triennio.

<b>SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
101 - Redditi da lavoro dipendente	632.632,68	624.170,42	624.170,42
102 - Imposte e tasse	67.158,50	66.419,34	66.419,34
103 - Acquisto di beni e servizi	1.066.611,40	986.154,13	987.589,42
104 - Trasferimenti correnti	339.645,48	310.933,45	304.956,55
107 - Interessi passivi	45.705,25	44.358,44	43.622,26
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.300,00	40.300,00	40.300,00
110 - Altre spese correnti	154.296,29	155.583,79	156.805,60
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>2.346.349,60</b>	<b>2.227.919,57</b>	<b>2.223.863,59</b>

Le previsioni degli investimenti da realizzare nel programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 nonché dell'elenco annuale 2019 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazioni N. 100 del 08.10.2018 viene modificato per le seguenti motivazioni:

**ANNO 2019** si è stralciata la prevista manutenzione straordinaria del Ponte 1° maggio in quanto già finanziata e realizzata nel 2018 e si è aggiunto l'intervento all'alloggio ERP finanziato dalla Regione Emilia Romagna per € 7.776,57 (opera prevista in parte nel 2018 e in parte 2019) il finanziamento è stato concesso dopo l'adozione del piano:

**ANNO 2020** si è modificato il finanziamento degli interventi straordinari alla scuola media; non prevedendo più l'alienazione delle azioni HERA spa per € 25.000,00 (per non impoverire il patrimonio comunale cedendo azioni che hanno sempre garantito un utile) e finanziando tale importo per € 20.000,00 mediante utilizzo dell'entrata prevista per recupero dell'evasione fiscale e per € 5.000,00 con un incremento della prevista assunzione di un mutuo (totale € 85.000,00);

**ANNO 2021** L'emergere dell'urgenza di intervenire sull'edificio adibito a Caserma CC per lavori di miglioramento sismico, per una spesa stimata per un 1° stralcio in € 50.000,00 si è ritenuto di ridurre di pari importo la spesa prevista per gli interventi straordinari di via Mentana prevedendo anche in tal caso la realizzazione di 1° primo stralcio; Si è infine modificato il finanziamento delle opere non prevedendo più, per le motivazioni sopra esposte l'alienazione di Azioni Hera Spa per € 40.000,00, sostituendo tale importo per € 20.000,00 mediante utilizzo dell'entrata prevista per recupero dell'evasione fiscale e per € 20.000,00 con un incremento della prevista assunzione di un mutuo (totale € 100.000,00);



Si riporta di seguito il programma delle opere pubbliche con le suddette modifiche, inoltre, al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si indicano tutte le spese in conto capitale previste per il triennio 2019/2021 e non solo il programma delle opere pubbliche;

#### Annualità 2019

<u>Recupero corti del complesso monumentale di Belriguardo a Voghiera</u>	
Intervento Interregionale - DUCATO ESTENSE	219.980,35
(l'importo dell'opera è di € 240.000,00, il rimanente importo di € 20.019,65; per € 14.651,65, pari alle spese di progettazione, è stato impegnato nell'anno 2017 per € 5368,00, pari a spese per indagine geologica propedeutica alla progettazione sarà iscritta e impegnata nell'anno 2018)	
<u>Riqualificazione campo sportivo Gualdo</u>	120.000,00
Finanziamento:	
€ 44.000,00	contributi di costruzione
€ 60.000,00	mutuo DDPP anni 20 tasso previsto 3,52%
€ 16.000,00	concessioni cimiteriali
<u>Interventi straordinari cimiteri</u>	14.000,00
Finanziamento: entrate correnti straordinarie	
<u>Intervento Alloggio ERP</u>	7.776,57
Importo finanziato dalla Regione Emilia Romagna	
<b>altre spese in conto capitale</b>	
7% oneri per opere religiose	€ 1.000,00

#### FINANZIAMENTI

Contributo Mibact	219.980,35
Mutuo	60.000,00
Finanziamento: entrate correnti straordinarie	14.000,00
Concessioni cimiteriali	16.000,00
Proventi contributi costruzione	45.000,00
Contributo regionale per intervento ERP	7.776,57
<b>TOTALE</b>	<b>362.756,92</b>

#### Annualità 2020

<u>Realizzazione alloggi ERP</u>		201.844,40
Finanziamento:		
€ 79.200,00	alienazione immobile ERP	
€ 122.644,400	introito credito da Acer versato su C/C vincolato ai sensi L. 65/1993 per alienazione alloggi ERP di proprietà comunale.	
<u>Interventi straordinari scuola elementare</u>		164.000,00
Di cui:		
€ 44.000,00	interventi tetto	
€ 120.000,00	rifacimento impianto di riscaldamento	
Finanziamento:		
€ 44.000,00	contributi di costruzione	
€ 15.000,00	Proventi concessioni cimiteriali	
€ 20.000,00	Entrate correnti straordinarie	
€ 85.000,00	mutuo DDPP anni 20 tasso previsto 3,52%	
<b>altre spese in conto capitale</b>		
7% oneri per opere religiose	€	1.000,00
10% Rid. Mutui (alienazione ex casa enel)	€	8.800,00

## FINANZIAMENTI

Alienazione immobile (ex enel)	88.000,00
Introito da C/C vincolato	122.644,40
Concessioni cimiteriali	15.000,00
Proventi contributi costruzione	45.000,00
Mutuo	85.000,00
Finanziamento: entrate correnti straordinarie	20.000,00
	<hr/>
	375.644,40

### Annualità 2021

<u>Interventi straordinari via Mentana</u>	70.000,00
€ 50.000,00 Mutuo cassa DD PP anni 20 tasso previsto 3,52%	
€ 20.000,00 Entrata corrente straordinaria	
<u>Interventi straordinari centro culturale polivalente</u>	60.000,00
€ 15.000,00 Proventi concessioni cimiteriali	
€ 45.000,00 Contributi di costruzione	
<u>Interventi straordinari caserma</u>	50.000,00
Mutuo cassa DD PP anni 20 tasso previsto 3,52%	

### altre spese in conto capitale

7% oneri per opere religiose	€ 1.000,00
------------------------------	------------

## FINANZIAMENTI

Mutuo	100.000,00
Entrate correnti straordinarie	20.000,00
Concessioni cimiteriali	15.000,00
Proventi contributi costruzione	46.000,00
	<hr/>
	181.000,00

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

Il Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 166, comma 1 del D.lgs. 267/00 e s.m.i. deve essere stanziato nella missione "Fondi e accantonamenti" e l'importo previsto deve essere non inferiore allo 0,30 e non superiore del 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Di seguito si dimostra il rispetto della normativa sopra indicata:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Spese correnti previste in bilancio	2.346.349,60	2.227.919,57	2.223.863,59
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	25.768,66	25.006,16	24.127,97
<b>Percentuale del F.do di Riserva su Spese correnti:</b>	<b>1,10</b>	<b>1,12</b>	<b>1,08</b>

Si evidenzia che in termini di cassa è stata formulata la previsione di cassa su tutte le voci di bilancio. Ad eccezione dei fondi in quanto non potranno essere assunti direttamente impegni di spesa;

Il fondo iniziale di cassa 2019 è stato presunto, in relazione ai previsti incassi e pagamenti alla 31.12.2018 in € 2.035.835,21;

Ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del D.lgs. 267/00 e s.m.i. è previsto che gli enti iscrivano nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di Riserva" un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo.

Anche in relazione a tale disposto normativo si fornisce la relativa tabella esplicativa del rispetto di quanto indicato:

	<b>Anno 2019</b>
Spese finali previste in bilancio (spese correnti e in conto capitale)	3.316.052,43
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	41.760,66
<b>Percentuale del F.do di Riserva su Spese correnti:</b>	<b>1,26</b>

Si è ritenuto di determinare il fondo di cassa nella somma del fondo di riserva e del Fondo per rinnovo contrattuale in quanto, entrambi i fondi sono destinati all'incremento della spesa corrente. ( il fondo rinnovo contratto ovviamente solo in caso di firma del contratto CCNNLL) e avranno necessità anche dell'incremento della cassa;

#### **PASSIVITA' LATENTI O POTENZIALI:**

Non sono stati stanziati fondi per il sostenimento di passività latenti o potenziali.

Risultano stanziati

- un fondo per rinnovi contrattuali quantificati, oneri ed IRAP inclusi, in relazione a quanto previsto per i dipendenti statali, e le previsioni di incremento in rapporto alle spese del conto annuale, in € 16.000,00 per l'anno 2019, in € 18.000,00 per l'anno 2020 e in € 20.000,00 per l'anno 2021;

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il quinto anno di applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11 ha visto il consolidamento delle categorie già individuate nel bilancio di previsione esercizio 2015 e nei bilanci triennali 2016/2018, 2017/2019 e 2018/2021 ha mantenuto una revisione della collocazione delle entrate previste per le sanzioni al codice della strada;

A seguito dell'analisi sopra indicata le categorie di entrata che si ritiene possano potenzialmente dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione attualmente sono le seguenti:

1. Avvisi di accertamento Imposta Municipale Unica;
2. Avvisi Tasi
3. Proventi da servizi di assistenza scolastica – trasporto;
4. Proventi da refezione scolastica;
5. Proventi dalla gestione sala riunioni;
6. Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
7. Rette corsi Bandistici
8. Sanzioni al codice della strada
9. Proventi da canoni di locazione.

Così come avvenuto in sede di formulazione del FCDE per l'anno 2015 e per i bilanci del triennio 2016/2018, 2017/2019 e 2018/2021 alcune categorie di entrata oggetto di analisi l'ente realizza una percentuale di riscossione pari al 100% e per tanto in relazione a tali proventi non si è costituito il FCDE.

Nel dettaglio le entrate per la quali si realizza il 100% di riscossione sono:

- Proventi da refezione scolastica;
- Proventi dalla gestione sala riunioni;
- Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
- Proventi da canoni di locazione.

- Rette corsi bandistici

In particolare per quanto riguarda i proventi derivanti dalla refezione scolastica e dall'utilizzo delle sale riunioni la percentuale di riscossione realizzata è sempre pari al 100%, dato che: per la refezione scolastica il servizio di competenza elabora buoni pasto nominativi dei bambini che usufruiscono del servizio mensa che vengono poi trasmessi alla tesoreria comunale ed acquistati direttamente dai genitori dei bambini, o da chi ne fa le veci, per la concessione delle sale riunioni il pagamento è sempre richiesto anticipato ;

Essendo il quinto anno di applicazione del nuovo principio al fine della determinazione della percentuale di incasso occorre distinguere se le categorie di entrata esaminate sono state nel tempo accertate per competenza o per cassa.

- **Entrate accertate per competenza:** la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in conto competenza e in conto residui) e agli accertamenti del 1° quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente; per il bilancio 2019 si è tenuto conto del periodo 2013/2017 in quanto, pur non essendo concluso l'esercizio 2018, alla data attuale si ritiene di avere già conclusi gli introiti a residui sugli accertamenti 2017 ; E così via negli anni successivi.
- **Entrate accertate per cassa:** si calcola la media facendo riferimento ai dati extracontabili dei primi 2 anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati ai 3 esercizi precedenti . E così via negli anni successivi.

Per le categorie di entrata rientranti nell'analisi del FCDE dal 2015 (avvisi IMU e TASI, trasporto scolastico), l'analisi si è svolta in tal senso:

- Avvisi IMU e TASI: dato che l'entrata per avvisi di liquidazione, fino al 2014 è stata accertata per cassa e solo dal 2015, a seguito dell'applicazione del principio della competenza potenziata, si è provveduto all'accertamento dell'intero importo degli avvisi emessi, la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile per gli anni 2013 e 2014 non essendo significativa la verifica di 3 soli esercizi; risulterebbe invece irrilevante e non prudenziale per tali anni basare il calcolo sui dati di bilancio;

Da tale conteggio, applicando la media semplice, si rileva un introito del 36,42% pertanto viene destinato al fondo il 63,58%

Per i diritti di notifica esaminando i soli 3 anni in cui tali importi sono stati applicati e verificati, applicando la media semplice, la percentuale di incasso è risultata del 87,22 % pertanto viene destinato al fondo il 12,78%, la differenza con quanto previsto con la percentuale d'incasso degli avvisi di accertamento è giustificato dalla non proporzionalità tra le due entrate, le spese di notifica sono di importo uguale per tutti gli accertamenti, pertanto dipendono dal numero degli accertamenti incassi e non dagli importi;

- per il trasporto scolastico in cui si è sempre provveduto all'accertamento Si riporta il dettaglio dei calcoli di determinazione della percentuale di incassi per il solo servizio “ assistenza scolastica – trasporto” che nel conteggio come sopra esposto ha rilevato un incasso inferiore al 100%, per tale servizio avendo rilevato una riduzione degli introiti negli ultimi esercizi, si è ritenuto prudenziale utilizzare la media ponderata anziché la media semplice (mancato incasso media semplice 1,18%; mancato incasso media ponderata 1,30%;

	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA SEMPLICE	MEDIA PONDERAT A	MEDIA PONDERATA DELLE PERCENTUAL I

ACCERTAMENTI	31.420,64	32.509,07	37.701,39	36.943,29	33.998,62	172.575,01	44418,826	
INCASSI	30.893,90	32.509,07	37201,27	36.686,67	33.252,93	170.543,84	43839,6015	
% INCASSI SU A	98,32	100%	98,67	99,31	97,82	98,82	98,70	
% ACCERTAMENTI NON INCASSATI PER FONDO SVALUTAZIONE E CREDITI	1,68		1,33-	0,69	2,19	1,18	1,30	1,64
TS 2019	36.000,00					423,71	469,44	592,03

- per i proventi da sanzioni al codice della strada già dal bilancio 2017/2019 si era rivista la collocazione e la previsione dell'entrata rispetto a quanto previsto negli anni 2015 e 2016;

Considerato che Il Comune di Voghiera gestisce in associazione con i Comuni di Ferrara e di Masi Torello il servizio di Polizia municipale e Il comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Fila, incassa tutte le sanzioni e trasferisce al Comune di Voghiera la quota degli incassi prevista dalla convenzione, si è ritenuto più corretto, e più aderente ai principi contabili, iscrivere l'entrata tra i trasferimenti e per il solo importo che si prevede di incassare. Compete quindi solo al Comune di Ferrara provvedere all'accertamento dell'entrata e la costituzione del relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale entrata pertanto non è più inclusa nella determinazione del Fondo.

Date le percentuali di riscossione sopra individuate nelle diverse categorie di entrate l'importo determinato del FCCDE e dell'importo accantonato in bilancio risulta essere il seguente:

DETERMINAZIONE DEL FCCDE E DELL'EFFETTIVO ACCANTONAMENTO IN BILANCIO				STANZIAMENTI			ACCANTONAMENTO EFFETTIVO IN BILANCIO			ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO IN BILANCIO		
TIP.	N. E DESCRIZIONE CAPITOLO	% RISC.	% NON RISC.	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
101	25 AVVISI DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU	36,42	63,58	52.000,00	52.000,00	52.000,00	33.090,00	33.090,00	33.090,00	28.126,50	31.435,50	33.090,00
101	29 AVVISI DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE TASI	24,81	75,19	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1910,00	1910,00	1.910,00	1.623,50	1.814,50	1.910,00
100	372 - DIRITTI DI NOTIFICA SU AVVISI DI ACCERTAMENTO	87,22	12,78	700,00	700,00	700,00	90,00	90,00	90,00	76,50	85,50	90,00
100	400- TRASPORTO SCOLASTICO	98,70	1,30	36.000,00	36.000,00	36.000,00	470,00	470,00	470,00	399,50	446,50	470,00
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>91.700,00</b>	<b>91.700,00</b>	<b>91.700,00</b>	<b>35.560,00</b>	<b>35.560,00</b>	<b>35.560,00</b>	<b>30.226,00</b>	<b>33.782,00</b>	<b>35.560,00</b>

Il FCDDI è stato iscritto in bilancio, utilizzando la media semplice per gli avvisi accertamento IMU, TASI e diritti di notifica, e la media ponderata per il trasporto scolastico come segue:

anni 2019, 2020 e 2021 € 35.560,00/anno (si è provveduto ad arrotondare gli importi accantonati sia per gli accertamenti che per il servizio di trasporto scolastico);

Come si evince dal prospetto sopra riportato l'ente ha deciso di non avvalersi della possibilità prevista dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015), come modificata dalla legge di bilancio per il 2018, che prevede una maggiore gradualità di accantonamento al FCDE. A seguito della modifica approvata con la legge di bilancio 2018 si è ulteriormente alleggerito l'obbligo infatti dall'anno 2019 la soglia minima di bilancio riguardante il FCCDE è del 85%, nel 2020 al 95% e solo nel 2021 il 100%;

Anche per gli anni 2019/2020, così come avvenuto per gli anni precedenti, l'accantonamento del FCDE è effettuato per l'intero importo.

## **ANALISI DELL'ARTICOLAZIONE E LA RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI**

Il punto 9.11.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio indica che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a secondo se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

L'articolazione delle entrate e delle spese non ricorrenti previste nello schema di bilancio di previsione 2019/2021 del Comune di Voghiera è la seguente:

<b>CAP</b>	<b>ART</b>	<b>Descrizione</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
26		Recupero IMU avvisi liquidaz. e coattivi	52.000,00	52.000,00	52.000,00
29	0	Recupero TASI avviso di liquidaz.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
198	0	Trasferimento per valorizzazione beni culturali	12.000,00		
218	0	Contributi per libri di testo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
225	0	Trasferimento per qualificazione servizi educativi 0-6 anni	21.724,22		
245	0	Contributo dalla Regione per eliminazione barriere architettoniche	14.696,38		
372	0	Diritti di notifica per emissione avvisi di accertamento	700,00	700,00	700,00
574	0	Concessione loculi cimiteriali	16.000,00	15.000	15.000
641	0	Rimborso dallo Stato per consultazioni popolari	8.535,00		
652	0	Rimborso dalla Regione per consultazioni popolari	17.070,00		
663	0	Rimborso per indagini statistiche	1.085,00	1.085,00	1.085,00
730	0	Alienazione immobiliari		88.000,00	
779	0	Contributo Mibact "DUCATO ESTENSE" per finanziamento interventi Castello di Belriguardo	219.980,35		
799	0	Contributo regionale per realizzazioni ERP	7.776,57		

840	0	Contributi di costruzione e relative sanzioni	45.000,00	45.000,00	46.000,00
880	0	Riscossione credito da Acer proventi per alienazione alloggi ERP versati su C/C vincolato ai sensi L. 65/1993		122.644,40	
993	0	Assunzione Mutuo per via Nomentana			50.000,00
1002	0	Assunzione mutuo per interventi scuole elementari		85.000,00	
1005	0	Assunzione mutuo per impianti sportivi	60.000,00		
1009	0	Assunzione mutuo per interventi caserma			50.000,00
		<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI</b>	<b>482.567,52</b>	<b>415.429,40</b>	<b>220.785,00</b>

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
270	0	Quota parte spese per posta uffici prevista per notifiche avvisi di liquidazione	700,00	700,00	700,00
,00	0	Lavoro straordinario per consultazioni elettorali di cui 3.000,00 per elezioni comunali	12.000,00		
965	0	Contributi su Lavoro straordinario per consultazioni elettorali di cui 780,00 per elezioni comunali	3.120,00		
1021	0	Acquisto beni per consultazioni elettorali di cui 500,00 per elezioni comunali	2.000,00		
1046	0	Spese per indagini statistiche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1047	0	Consultazioni elettorali-prestazioni di servizi di cui 5.500,00 elezioni comunali	17.500,00		
1054	0	IRAP per indagini statistiche di	85,00	85,00	85,00
1106	0	IRAP su Lavoro straordinario per consultazioni elettorali di cui 255,00 per elezioni comunali	1.020,00		
1120	0	FCDDI calcolato su recupero evasione	35.090,00	35.090,00	35.090,00
1260	0	Erogazione contributi scuola materna	11.377,05		
1505	0	Erogazione contributi per libri di testo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1575	0	Spese per attività di coordinamento e monitoraggio progetto del Ducato Estense	11450,00		
1576	0	Acquisto dotazione informatica per monitoraggio progetto del Ducato Estense	550,00		
2379	0	Spese Micro Nido	10.347,17		
2505	0	Abbattimento barriere architettoniche	14.696,38		
3138	0	Interventi straordinari scuola elementare		164.000,00	
3189	0	Sistemazioni Corti Castello di Belriguardo	219.980,35		
3192	0	Riqualficazioni aree Castello di Belriguardo			60.000,00
3214	0	Interventi straordinari campi sportivi	120.000,00		
3260	0	Manutenzione straordinaria via Nomentana			70.000,00
	0	Sistemazione Caserma			50.000,00
3370	0	Interventi alloggi ERP	7.776,57	201.844,40	
3410	0	Acquisto attrezzature per aree verdi	14.000,00		
3565	0	Estinzione anticipata mutui		8.800,00	
3100	0	Trasferimento urbanizzazione secondaria per edifici di culto	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>486.692,52</b>	<b>415.519,40</b>	<b>220.875,00</b>

Nell'anno 2019 si è ritenuto di non finanziare con entrate non ricorrenti la quota dello straordinario per elezioni amministrative iscritte per € 4035,00 tra le spese non ricorrenti, come previsto dal principio contabile, in quanto la spesa è stata comunque detratta dallo straordinario ordinario;

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

Nella seduta del 15.05.2018 il Consiglio Comunale con proprio atto n. 22 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2017 dal quale risulta un avanzo di amministrazione par ad € 1.926.696,70

In base alla situazione attuale il Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2018 redatto ai sensi dell'Allegato n. 4/1, punto 9.3 lettera a) è il seguente:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Per quanto riguarda il dettaglio delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2018 si osserva quanto segue:

**COMUNE DI VOGHIERA**

Pag.  
1

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:</b>		
( + )	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018</b>	1.926.696,70
( + )	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018</b>	220.967,70
( + )	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.081.992,85
( - )	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.883.315,07
( - )	Riduzione di residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
( + )	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	8.503,63
( + )	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
( = )	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019</b>	<b>2.354.845,81</b>
( + )	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	35.000,00
( - )	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	167.826,26
( - )	Riduzione di residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
( + )	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
( + )	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
( - )	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
( = )	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>	<b>2.222.019,55</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>		
<b>Parte accantonata (2)</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	186.183,74
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	6.000,00
	Altri accantonamenti	106.854,54
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>299.038,28</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	330.191,49
	Vincoli derivanti da trasferimenti	6.716,90
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	377.157,93
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>714.066,32</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>54.996,41</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.153.918,54</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 :</b>		



<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall' ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo di amministrazione presunto</b>	

## PARTE ACCANTONATA:

- FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (PRESUNTO AL 31.12.18):  
Con l'approvazione del rendiconto **2017** si era accantonato nell'avanzo un Fondo di € 83.694,69 - la quota accantonata viene diminuita di € 1309,81 per maggior introito di alcune entrate rispetto all'importo stabilito all'atto della costituzione del fondo, si prevede pertanto la rideterminazione dello stesso in € 82,384,88;  
Nell'anno **2018**, in relazione principalmente agli avvisi di accertamento IMU notificati entro il 30.11.2018 e alle valutazioni effettuate dall'ufficio tributi, si ritiene di accantonare nel FCDDE la somma di € 103.798,86;  
Il Fondo Crediti di Difficile esazione è pertanto **previsto al 31.12.2018 in € 186.183,74** di cui € 82.384,88 per l'anno 2015, 2016 e 2017 e € 103.98,86 per l'anno 2018.

### -ALTRI ACCANTONAMENTI:

- Fondi rischi legali- si prevede di accantonare € **6.000,00** in quanto, pur o non essendovi alcuna vertenza legale in atto, potrebbero sorgere problemi con alcuni avvisi di accertamento IMU già notificati ma che diventano esecutivi al termine dell'esercizio 2018;
- Fondo indennità di fine rapporto Sindaco - in tale voce viene accantonato l'importo dovuto al Sindaco a fine mandato (inclusa IRAP) al 31.12.2017 ammontava a € 7.837,74 si è aggiunta la quota accantonata in bilancio per il 2018 pari a € 1.983,35- Il Fondo viene pertanto **previsto in € 9.821,09**
- Fondo sanzioni al codice della strada dovuti alla Provincia- all'importo accantonato in sede di rendiconto 2017 è pari a € **1.251,74** non si prevede alcuna modifica,
  - Fondo spese personale- Al 31.12.2017 si era accantonato l'importo di € 27.798,01 nell'anno 2018 si sono applicati al bilancio: € 8.971,67 per il pagamento degli arretrati 2016/2017 per l'applicazione del CCNL e € 1.589,86 pari alle economie accertate nel 2017; al 31.12.2018 si prevede l'accantonamento della somma di € 8.600,00 per rinnovo contrattuale segretario (incluso oneri ed IRAP); pertanto il fondo alla chiusura del 31.12.2018 viene presunto in € **25.836,48**;
  - Fondo accantonamento spese per riscossioni coattive- Si prevede di confermare l'importo iscritto con il rendiconto 2016 pari a € **19.195,57**, importo accantonato a scopo cautelativo qualora il concessionario Equitalia SpA, a cui sono affidati i ruoli coattivi fino al 2015, richieda il rimborso delle spese sostenute per procedure esecutive risultate infruttuose;
  - Fondo spese da verificare e quantificare – si prevede di confermare l'importo iscritto con il rendiconto 2017 pari a € **50.749,66** per le motivazioni esposte nel rendiconto di gestione 2017, non registrando modifiche nella gestione 2018  
L'importo complessivo al 31.12.2018 per altri accantonamenti viene presunto in complessivi € **112.854,54**

## PARTE VINCOLATA:

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili,- l'importo iscritto con il rendiconto 2017 per € 294.599,29 viene incrementato al 31.12.2018: per € 20.954,90 con economie finanziate con accertamento sanzioni al codice della strada parte vincolata (competenza 2018 € 16.703,08 e Maggiori Residui € 4.251,82), per € 14.637,30 imputati per condoni edilizi e destinati agli interventi specifici previsti dalla Legge regionale
- Pertanto al 31.12.2018 si presume che il fondo vincolato sia rideterminato in € **330.191,49**
- Vincoli derivanti da trasferimenti all'importo accantonato in sede di rendiconto 2017 pari a € **6.716,90** non si prevede alcuna modifica,
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui non vi erano in sede di accertamento e nessuna modifica è intervenuta durante l'esercizio;

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente l'importo iscritto con il rendiconto 2017 per € 187.815,25 viene previsto incrementato al 31.12.2018 come segue, dando atto, che entro il 31.12.18 si prevede la definizione formale dei vincoli:

<u>Interventi straordinari magazzino comunale</u>	32.879,68
€ 22.829,68 rimborso assicurazione	
€ 10.050,00 avanzo 2017 quote investimenti;	
<u>Acquisto area per realizzazione parcheggio Castello di Belriguardo</u>	20.000,00
Avanzo 2017 disponibile	

<u>Progetto videosorveglianza</u>	104.000,00
€ 36.637,20 Avanzo Investimenti	
€ 67.362,80 Avanzo 2017 quota libera	
<u>Interventi Straordinari Strade</u>	16.191,00
€ 9.483,00 proventi loculi	
€ 6.708,00 contributi di costruzione	
<u>Interventi per i cimiteri</u>	14.000,00
Finanziamento avanzo d'amministrazione libero	
Acquisto di una quota di "Ferrara Tua"srl	€ 2.272,00
Finanziamento: proventi concessione aree e loculi cimiteriali	
pertanto il fondo alla chiusura del 31.12.2018 viene presunto in <b>€ 377.157,93</b>	

#### **PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI**

- la valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2017 che risulta essere pari ad € 79.302,65 è stato previsto con le suddette modifiche:
    - riduzione di € 78.796,69 per avanzo applicato ed impegnato nell'esercizio 2018 (importo applicato al bilancio € 79.302,65 non impegnato e come tale riconfuito nell'avanzo € 505,96);
    - incremento di € 5.380,20 per contributi di costruzione destinati al finanziamento di investimenti non impegnati, tale importo nell'anno 2019 potrà essere utilizzato esclusivamente per il finanziamento delle opere previste dalla normativa di riferimento;
    - incremento di € 10.503,25 avanzo libero applicato per investimenti e non impegnato;
    - incremento di € 37.262,00 per avanzo economico 2018 destinato ad investimenti e non impegnato al 12.12.2018
    - incremento di € 1.345,00 per introito concessioni loculi cimiteriali di cui; € 370,00 non impegnati e 975,00 maggior entrata;
- Pertanto al 31.12.2018 si presume che la parte dell'avanzo destinato agli investimenti sia rideterminato in **€ 54.996,41**

**L'avanzo disponibile** al 31.12.2017 in € 1.167.736,20 è stato applicato al bilancio 2018 per € 143.462,80 (La quota non Impegnata di € 10.503,26 in quanto già destinata dal CC ad investimenti è stata inclusa nell'avanzo destinato ad investimenti), alla chiusura del 31.12.2018 viene previsto in € 1.153.918,54 l'incremento è presunto a seguito del sommarsi dell'avanzo di parte corrente (competenza e residui) derivante dalla gestione dell'anno 2018.

**Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Non si è previsto nel bilancio di previsione 2019 l'utilizzo di quote vincolate, accantonate e disponibili di risultato di amministrazione presunto.

**b) Elenco degli investimenti programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento programmate si rimanda a quanto riportato nella tabella indicata al punto a) della presente nota integrativa, dando atto che agli investimenti si provvederà solo dopo il reperimento delle risorse.

**c) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;**

Lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 non prevede alcuno stanziamento a titolo di fondo pluriennale vincolato. Lo stesso potrà essere iscritto in sede di riaccertamento ordinario dei residui da espletarsi in sede di rendiconto della gestione dell'anno 2018.

**d) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non ricorre la fattispecie.

- e) **Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non ricorre la fattispecie.

- f) **Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi;**

**1. Le partecipazioni societarie dirette alla data del 31.12.2017**

<b>Azienda</b>	<b>Capitale sociale (€)</b>	<b>Valore nominale partecipazione Comune di Voghiera (€)</b>	<b>% Partecipazione</b>
<i>Hera Spa*</i>	1.489.538.745	150.064	0,0101
<i>S.I.PRO. - Agenzia per lo sviluppo Spa</i>	5.540.082,30	8.677,20	0,16
<i>Lepida Spa</i>	65.526.000	1.000	0,0015
<i>ACOSEA IMPIANTI SRL</i>	42.079.181	556.556	1,32
<i>AREA IMPIANTI ( 1)</i>	4.463.280	169.600	3,80
<i>CLARA SPA</i>	2.442.320,00	42.400,00	1,74

<b>ENTI STRUMENTALI/ SOCIETÀ PARTECIPATE</b>	<b>SERVIZI</b>
<b>AREA IMPIANTI SpA</b>	<p>Gestione impianti di Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.</p> <p>Entro la data del 17/09/2015 i Consigli dei Comuni soci di AREA SpA hanno approvato il progetto di scissione societaria contenuto nei Piani operativi al fine di garantire conclusione dell'iter di successiva fusione entro il 2016;</p> <p>In data 28/09/2015, con unanime deliberazione straordinaria dell'assemblea dei soci dell'azienda, è stato approvato il Progetto di Scissione che ha determinato, in data 09/12/2015, con atto a rogito Notaio Andrea Zecchi – Ferrara, la scissione parziale proporzionale eseguita mediante assegnazione di parte del patrimonio di AREA SpA con riduzione del capitale sociale della società scissa in favore della società di nuova costituzione AREA Impianti SpA, con sede legale in Copparo (FE). con decorrenza degli effetti giuridici dal 18/12/2015. Alla Beneficiaria è stata attribuita ogni attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti effettuata prevalentemente nel polo Crispa di Jolanda di Savoia (FE) - pertanto a decorrere dal 18/12/2015 la società beneficiaria AREA Impianti SpA è subentrata alla società scissa nella titolarità degli elementi attivi e passivi relativi, collegati o comunque connessi al compendio scisso di cui precede. Tale operazione è stata sostenuta da ATERSIR, che con atto del Consiglio d'Ambito numero 62, del 21 dicembre 2015, ha approvato la deliberazione recante: "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ad AREA SPA. - adeguamento alla normativa europea ai sensi dell'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012". Tale intervento è prodromico alla successiva operazione di fusione delle aziende nate dalla scissione di AREA SpA con le correlate nuove società derivanti dalle corrispondenti operazioni straordinarie messe in campo dai Comuni soci dell'alto ferrarese ed interessanti la società CMV SERVIZI Srl, con l'obiettivo di conseguire quanto ipotizzato dalla lettera d), dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.</p>
<b>CLARA SPA</b>	<p>Gestione del servizio Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti</p> <p>Il Consiglio d'amministrazione di AREA SPA con deliberazione del 24.06.2016 ha approvato il "Progetto di fusione per incorporazione di CMV</p>

	SRL in AREA SPA con modifica della denominazione sociale in "CLARA SPA" Identicamente l'amministratore unico di CMV RACCOLTA SRL con proprio atto del 24 giugno 2016 ha approvato il medesimo progetto di fusione e la nuova denominazione sociale- Successivamente il progetto e la nuova denominazione è stato approvato delle assemblee dei soci di AREA SPA e CMV RACCOLTA SRL con deliberazione del 24 marzo 2017; in data 29 maggio 2017 è stato sottoscritto, presso lo studio del Notaio Andrea Zecchi di Ferrara, l'atto di fusione per incorporazione di CMV SRL in AREA SPA con modifica della denominazione sociale in "CLARA SPA". La nuova società ha iniziato la propria attività il 01.06.2017
<b>SIPRO spa</b>	Attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi con finalità di interesse generale consistenti in particolare nella formazione di nuove fonti di occupazione e di reddito
<b>ACOSEA IMPIANTI srl</b>	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali e specificatamente del servizio idrico integrato
<b>HERA spa</b>	Esercizio di servizi pubblici e di pubblica utilità per il Comune di Voghiera Provvede alla gestione integrata delle risorse idriche
<b>LEPIDA spa</b>	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, fornitura dei relativi servizi di connettività e di ICT

### Risultati di bilancio degli ultimi quattro esercizi

**AREA Impianti SPA (costituita il 09.12.2016 con effetto dal 18.12.2015) Anno 2016 ANNO 2017**  
**UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO + €44.153,00 - € 29,12,00**

(1)

**La società propone di recuperare la perdita di 962.750,00 e provvedere alla costituzione di un fondo straordinario di € 400.530 diminuendo il capitale sociale da € 4.463.280 a € 3.100,00, dopo tale operazione la quota del Comune di Voghiera passerà da € 169.600,00 a € 117.796,78**

### I RISULTATI SONO DI AREA SPA – CLARA SPA ha iniziato l'attività il 01.06.2017

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO €	€ 546.098,00	€ 105.900,00	€ 165.307,00	€ 153.674,00

#### SIPRO SPA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	- € 824.948,00	€ 653,00	€ 7.107,00	€ 7.872,00

#### ACOSEA IMPIANTI SRL

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 1.087.650,00	€ 604.471,00	€ 602.950,00	€ 353.455,00

#### HERA SPA importi in milioni (società quotata in borsa)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 182,407	€ 94,00	€ 220,40	€ 266,80

Gli importi si intendono in milioni di Euro

#### LEPIDA SPA

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 339.909,00	€ 184.920,00	€ 457.200	309.150

### ENTE PUBBLICO PARTECIPATO

**ASP FERRARA "Centro Servizio alla Persona" Ente a cui è affidata la gestione dei servizi sociali;**

Enti: Comune di Ferrara – Comune di Masi Torello – Comune di Voghiera

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	- €1.407,538,00	€133.348,89	+ € 17.151,00	+ € 252.106

Il Consiglio Provinciale Forlì – Cesena con proprio atto nel mese di dicembre 2016 ha istituito, in attuazione della legge della Regione Emilia-Romagna per la gestione delle risorse al turismo L.R.

4/2016, l'Ente **“Destinazione Turistica Romagna”** che coincide con il territorio delle province di Forlì -Cesena, di Ravenna e di Ferrara, questa Amministrazione con deliberazione di CC n.31 del 22.05.2017 ha espresso l'intenzione di aderire al nuovo Ente previo verifica della forma giuridica dell'Ente stesso alla luce della nuova normativa sulle società partecipate. Il nuovo organismo previsto dalla legge regionale sull'ordinamento turistico, ha l'obiettivo di sviluppare iniziative di promozione e valorizzazione dei territori e sostenere azioni promo-commerciali realizzate dagli operatori. La presentazione ufficiale è prevista in data 19.12.2017 e l'attività ha avuto inizio nell'anno 2018;

E' inoltre intenzione dell'amministrazione acquistare una quota **della Società “Ferrara Tua” srl**, società costituita il 15.12.2015 dalla fusione tra Amsefc spa e Ferrara Tua Spa con capitale sociale di € 2.700.000,00 di proprietà: della Holding Ferra Servizi srl di totale proprietà del Comune di Ferrara che detiene il 98,95% , dello stesso Comune di Ferrara per l'1% e per una quota dell'0,05 dal Comune di Vigarano Mainarda; la SRL dalla costituzione ha sempre chiuso un utile di esercizio; l'acquisto è finalizzato all'eventuale attribuzione dei servizi cimiteriali previa verifica del rispetto di quanto previsto dal D.LGS 19.08.2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ;

### **l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;**

Si rimanda a quanto indicato al punto h) della presente nota integrativa.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.09.2017 è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle società detenute direttamente o indirettamente alla data del 29.03.2016 come previsto d'll'art,24 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, 75 come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n. 100 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Si sta altresì elaborando la revisione ordinaria al 31.12.2017 come previsto dall'art. 20 da sottoporre al C.C entro 31.12.2018

### **g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

La legge finanziaria per l'anno 2017 contiene importanti novità; dal 2017 cessano di avere applicazione l'art. 1, commi 709,710,711 e 712 della Legge 208/2015, dunque si conferma per il triennio 2019/2021 quanto già disposto per l'esercizio 2017; nel saldo è compreso il Fondo Pluriennale Vincolato e dalle spese sono detratti i fondi destinati a confluire nell'avanzo d'amministrazione, in coerenza con gli impegni europei impone di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali.

Al riguardo si forniscono le ulteriori informazioni riguardanti lo schema di bilancio;

### **EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO**

Di seguito si evidenzia il rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte conto capitale:

Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa, la situazione relativa all'anno 2019 è prevista come segue:

<b>Fondo di cassa presunto al 31.12.2018</b>			<b>2.035.835,81</b>
<b>ENTRATA</b>			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.731.588,73	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	240.939,78	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	534.560,56	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	361.663,27	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 6	Accensione di prestiti	60.000,00	
TITOLO 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	881.617,89	
<b>TOTALE ENTRATA</b>			<b>3.810.370,23</b>
<b>SPESA</b>			

TITOLO 1	Spese correnti	2.682.891,58	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	633.160,85	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	64.835,59	
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
TITOLO 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	873.842,08	
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>4.254.730,10</b>
	<b>FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31.12.2019</b>		<b>1.591.475,94</b>

Dalla tabella si desume che l'ente non necessiterà di ricorrere ad anticipazioni di cassa.

- **1^ Equilibrio entrate finali e spese finali:** questo ente è soggetto ai vincoli di finanza pubblica, disciplinati dall'art. 9 della Legge 243/2012, attuativo dell'art. 81 della Costituzione e dell'art. 1, comma 485 e ss. gg. della legge 232/2016 (pareggio di bilancio); il bilancio di previsione è in equilibrio se presenta un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate e spese finali. Non concorrono alla formazione dei saldi: l'avanzo di amministrazione e l'assunzione dei mutui. Tra le spese Finali non si considerano: il fondo Crediti di Dubbia e Difficile esigibilità e tutti i fondi destinati a confluire nell'avanzo d'amministrazione. Il rispetto del pareggio di bilancio è particolarmente penalizzante per il Comune di Voghiera in quanto l'Ente ha un basso indebitamento (il rimborso delle quote capitali dei mutui non incide nelle spese) e un fondo crediti limitato stante l'alta percentuale di incasso delle entrate proprie.

Considerato che:

- la Corte costituzionale con le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha sancito il principio secondo cui:
  - a) l'avanzo d'amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge, deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e non risulta incluso fra le entrate finali solo perchè la succitata legge 243/2012 guarda esclusivamente al bilancio di previsione, mentre l'avanzo d'amministrazione è accertato in sede di rendiconto il cui utilizzo è fortemente ostacolato dalle regole del pareggio, in particolare il nostro Ente come più volte sottolineato nei documenti programmatici;
  - b) per il fondo pluriennale vincolato, gli enti hanno la piena facoltà di gestirlo indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio, mentre la sua esclusione dal saldo, come previsto dal 2020, comporta il rischio di ostacolare l'adempimento di obbligazioni *“legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria”*;
- il Decreto legge 91/2018 (convertito nella legge 101/2018), all'art. 13, commi da 01 a 04, ha reperito le risorse finanziarie necessarie a garantire lo sblocco degli avanzi d'amministrazione per investimenti;
- La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 03.10.2018, ha disposto per l'anno 2018 lo sblocco degli avanzi d'amministrazione per la realizzazione degli investimenti, chiarendo che essi sono ora da considerati un entrata finale ai fini del conseguimento dal saldo di finanza pubblica;
- lo stesso Ministero ha chiarito, per gli Enti beneficiari di spazi finanziari, che lo sblocco degli avanzi di cui alla circolare 25/2018 opera limitatamente per le quote aggiuntive di avanzo rispetto agli spazi ottenuti;

Qualora la possibilità concessa per l'anno 2018, come peraltro sancito dalla corte costituzionale, venga estesa agli esercizi successivi si potranno rivedere le opere previste sia per i tempi di realizzazione che per gli importi;

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione)**

		2018	2020	2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>171800,00</b>	<b>171800,00</b>	<b>171800,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>218686,84</b>	<b>170268,34</b>	<b>170268,34</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>803696,35</b>	<b>444230,13</b>	<b>446655,23</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>272756,82</b>	<b>132000,00</b>	<b>46000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>122644,40</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>2346348,60</b>	<b>2227919,57</b>	<b>2223963,59</b>
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	35660,00	35660,00	35660,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H-H1+H2-H3-H4+H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2310789,60</b>	<b>2192359,57</b>	<b>2188303,59</b>
<b>I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>362756,82</b>	<b>366644,40</b>	<b>181000,00</b>
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I-I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>362756,82</b>	<b>366644,40</b>	<b>181000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(3)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)</b>		<b>40385,59</b>	<b>29736,80</b>	<b>12819,88</b>

(\*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VAN/PATTI. Nella fase della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



2^ **Equilibrio entrate correnti e spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti:** il bilancio di previsione è in equilibrio se presenta un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti (titoli 1 – 2 – 3) e le spese correnti (titolo 1) incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti e rimborso prestiti (titolo 4).

<b>EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI E RATE AMM.TO PRESTITI IN TERMINI DI COMPETENZA</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
TITOLO 1° - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.718.800,00	1.718.800,00	1.718.800,00
TITOLO 2° - trasferimenti correnti	218.688,84	170.268,24	170.268,24
TITOLO 3° - entrate extratributarie	503.696,35	444.230,13	446.855,23
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.441.185,19</b>	<b>2.333.298,37</b>	<b>2.335.923,47</b>
<b>SPESE</b>			
TITOLO 1° - spese correnti	2.346.349,60	2.227.919,57	2.223.863,59
TITOLO 4° - rimborso di prestiti	64.835,59	79.178,80	77.059,88
<b>TOTALE SPESE CORRENTI E RIMBORSI PRESTITI</b>	<b>2.411.185,19</b>	<b>2.307.098,37</b>	<b>2.300.923,47</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>26.300,00</b>	<b>35.000,00</b>

La differenza è determinata da; entrate di parte corrente che, in base a principi contabili o norme specifiche di legge o per decisione dell'amministrazione sono destinate al finanziamento delle spese d'investimento e entrate in conto capitale che, in base a principi contabili o norme specifiche di legge sono destinate al finanziamento di spese correnti; le differenze rilevate sono così determinate:

**Anno 2019:** € 16.000 proventi concessione loculi cimiteriali introitati al Tit.III e destinate dai principi contabili agli investimenti + € 14.000,00 entrate non ricorrenti (parte entrate previste per evasione fiscale al netto del Fondo crediti) destinate agli investimenti;

**Anno 2020** L'equilibrio è determinato dalla seguente somma algebrica:

€ 15.000 proventi concessione loculi cimiteriali introitati al Tit.III e destinate dai principi contabili agli investimenti + € 20.000,00 entrate non ricorrenti (entrate previste per evasione fiscale al netto del Fondo crediti) destinate agli investimenti detratto l'importo di € 8.800,00 pari al 10% del previsto introito dell'alienazione di un immobile (88.000) iscritto al TIT:IV e destinato per legge al rimborso di mutui;

**Anno 2021:** € 15.000 proventi concessione loculi cimiteriali introitati al Tit.III e destinate dai principi contabili agli investimenti + € 20.000,00 entrate non ricorrenti (parte entrate previste per evasione fiscale al netto del Fondo crediti) destinate agli investimenti;